



PTOF

TRIENNIO 2022-'25
ANNUALITÀ 2022-'23



LICEO
SCIENTIFICO
QUADRIENNALE



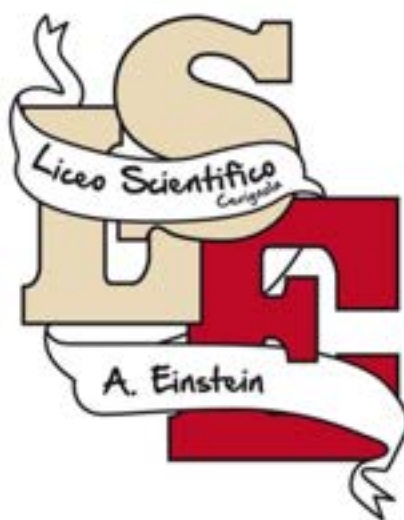
LICEO
SCIENTIFICO



LICEO
SPORTIVO



LICEO
LINGUISTICO



LICEO
ECONOMICO-SOCIALE



LICEO DELLE
SCIENZE UMANE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "ALBERT EINSTEIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3009** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro liceo rappresenta, fin dal 1977, un importante centro di cultura e di formazione per il territorio circostante, ponendosi come concreta risposta alla crescente necessità di maggiori competenze civiche, sociali e imprenditoriali, in un contesto ormai proiettato dall'iniziale vocazione agricola al potenziamento del settore terziario. Di qui la mission dell'Istituto: "favorire il successo formativo" inteso come "promozione delle potenzialità di ciascuno" attraverso un'offerta formativa particolarmente ricca e attenta alla multiforme e complessa realtà che ci circonda. Sono presenti, infatti, ben cinque indirizzi: scientifico, linguistico, sportivo, scienze umane, scienze umane opzione economico-sociale; essi costituiscono una precisa risposta ai bisogni educativi di una popolazione scolastica numerosa e alquanto diversificata. La maggior parte degli alunni appartiene ad un livello socio-culturale medio-alto, ma non mancano classi in cui la fascia sociale di appartenenza è medio-bassa. Gli studenti provengono dalle scuole secondarie di primo grado della nostra città e dei paesi limitrofi, dopo aver conseguito risultati buoni se non eccellenti nell'esame finale. Nel loro percorso liceale e successivamente in quello universitario si registrano, infatti, esiti molto positivi. È presente, sia pur in misura molto contenuta, una componente di alunni stranieri che favorisce momenti di interscambio culturale, incentivando atteggiamenti di opportuna integrazione. La cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, la cui stabile presenza è un significativo valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. Per quel che concerne i rapporti con i genitori, si registra una buona disponibilità a dialogare e ad usufruire delle opportunità offerte dall'Istituto. Ma le famiglie non sono l'unico interlocutore a cui si rivolge la scuola, accordi di rete e protocolli di intesa vengono stipulati con le Università, gli Enti Locali, l'ASL, le Associazioni di volontariato e le altre Istituzioni scolastiche al fine di creare una vera e propria rete scuola-famiglia-territorio e di ampliare l'offerta formativa con progettualità fortemente innovative e allo stesso tempo coerenti ed efficaci sul piano dell'azione didattica ed educativa. Rendere effettivo il diritto all'apprendimento e ad una qualificata formazione significa, infatti, cercare anche di cambiare un territorio purtroppo caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione giovanile e, in alcune zone, da dispersione scolastica. La nostra scuola, pur costretta a convivere con una limitata disponibilità di spazi edilizi e laboratoriali, promuove una progettazione proiettata verso l'innovazione, la flessibilità e l'acquisizione di competenze irrinunciabili per affrontare la cultura del



cambiamento imposta dal nostro tempo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è pari a 1134 studenti, con prevalenza del numero di quelli iscritti al Liceo scientifico (492). Il numero di studenti con disabilità certificata è pari a 10. E' presente, sia pur in misura molto contenuta, una componente di alunni stranieri che favorisce momenti di interscambio culturale, incentivando atteggiamenti di opportuna integrazione. La cultura dell'inclusione è alla base dell'azione didattica rivolta soprattutto agli alunni con bisogni educativi speciali, la cui stabile presenza è un significativo valore aggiunto per l'intera comunità scolastica. La percentuale di studenti provenienti da famiglie in situazione di svantaggio è molto bassa (1,4%). La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è piuttosto contenuta, in particolare essa risulta inferiore al dato nazionale per le classi seconde.

Vincoli:

L'utenza dell'Istituto è alquanto variegata, sia per le zone di provenienza, sia per le scelte dei diversi indirizzi, infatti in alcune classi il livello socioculturale è medio-basso, se non basso in qualche caso, in altre, invece, è medio-alto. Ciò determina situazioni differenti nell'espletamento di prove comuni e comporta un lavoro di mediazione e progettazione dell'attività didattico-educativa che intende favorire il successo formativo e rendere effettivo il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Come centro di cultura e di formazione, la nostra scuola promuove iniziative di collaborazione e apertura al territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che individuano nell'Università e negli Enti Locali, nell'ASL, nelle Associazioni di volontariato e nelle altre Istituzioni scolastiche, gli interlocutori imprescindibili per affermare il valore della sostenibilità. Non si tratta infatti solo di occasioni di partnership, ma anche, e soprattutto, di ripensamento della tradizione liceale che tenga conto della forte accelerazione verso la dimensione della complessità e apra a nuove prospettive e a spazi di sperimentazione basati sui principi della curiosità e della capacità di relazione con l'altro. Lo scopo principale è quello di creare una vera e propria rete scuola-famiglia-territorio e di ampliare l'offerta formativa con progettualità fortemente innovative e allo stesso tempo coerenti ed efficaci sul piano dell'azione didattica ed educativa. Rendere effettivo il diritto all'apprendimento e ad una



qualificata formazione significa, infatti, cercare anche di cambiare un territorio purtroppo caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione giovanile e, in alcune zone, da dispersione scolastica.

Vincoli:

La presenza di aree a rischio dal punto di vista sociale tendono a produrre, nella scuola secondaria di I grado, il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica, che condizionano, sia pure in misura assai limitata, l'ingresso agli indirizzi del nostro Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di strumentazione multimediale, notebook e Monitor touch, che consentono una digitalizzazione della didattica. Tale strumentazione consente di potenziare, nell'impossibilità contingente di usufruire dei laboratori, i percorsi di didattica laboratoriale che si svolge all'interno delle stesse aule. La scuola è dotata di una biblioteca che contiene un congruo numero di testi, di cui gli studenti fruiscono. Inoltre, la partecipazione al progetto "Biblioteche innovative" ha consentito l'attivazione di MLOL Scuola, la piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, che contiene la più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche.

Vincoli:

Manca una certificazione di sicurezza. Inoltre, a partire dall' a.s. 2019-2020, non sono stati assegnati locali per la sede succursale. Sono state temporaneamente concesse aule dislocate in altri Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio. Il progressivo aumento della popolazione scolastica, inoltre, ha costretto a convertire in aule tutti i locali a disposizione, ivi compresi i laboratori e la vicepresidenza. La dislocazione in diversi plessi comporta disagi dal punto di vista della gestione delle risorse umane e della comunicazione, e anche differenze dal punto di vista sia della sicurezza complessiva, sia della fruibilità dei laboratori e della palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza maturata dai docenti negli anni di servizio presso l'Istituto favorisce positivi e collaudati approcci didattico-educativi nei riguardi dell'utenza. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. La percentuale più alta si registra nella fascia di età 55 anni e più. La stabilità di molti docenti (anni di servizio presso l'Istituto), essendo relativamente elevata, costituisce un elemento a favore della continuità didattica. I docenti



di sostegno sono in possesso di competenze e titoli specifici. Il Dirigente scolastico ha favorito un clima di serena collaborazione fra tutto il personale scolastico, stimolando ed incentivando l'offerta formativa .

Vincoli:

I pensionamenti dei docenti, unitamente ai trasferimenti, rende a volte difficile mantenere in tutte le discipline la continuità didattica, che, in ogni caso, si cerca sempre, per quanto possibile, di garantire.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "ALBERT EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FGPS08000E
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE,13 - 71042 CERIGNOLA
Telefono	0885423812
Email	FGPS08000E@istruzione.it
Pec	fgps08000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scientificoeinstein.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1127



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48
	Ultrabook- iPad-notebook	305

Approfondimento

E' opportuno evidenziare che, grazie ai fondi Europei , tutte le aule sono state dotate di Monitor



Touch interattivi, per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.

Inoltre, con gli iPad, acquistati con i fondi Provinciali, e forniti in comodato d'uso gratuito a ciascun studente dalla Scuola appartenente alle classi digitali, sarà possibile a partire dall'a.s. 2023/24 insegnare le diverse materie curriculari con nuovi approcci. Infatti, la metodologia "Scuola Senza Zaino" permette un ripensamento dell'ambiente formativo, caratterizzato non solo dall'eliminazione del cartaceo, ma da un approccio globale al curriculum, che, intrecciando la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permette a ciascun studente un apprendimento significativo.

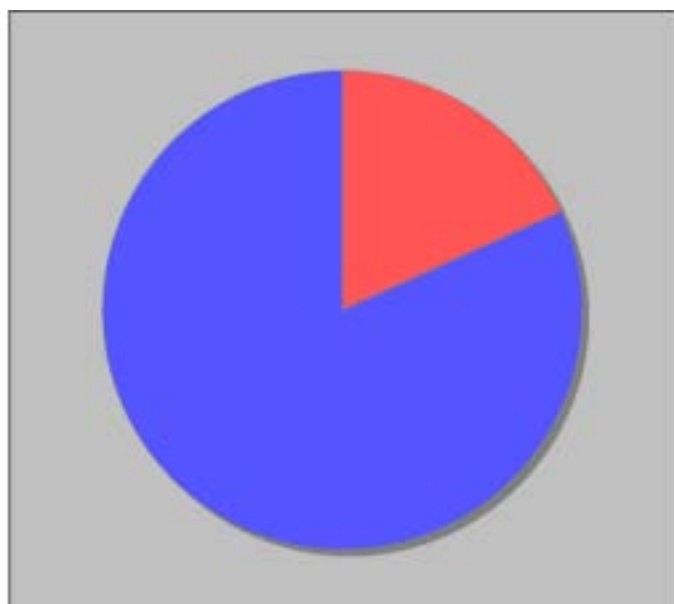


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	28

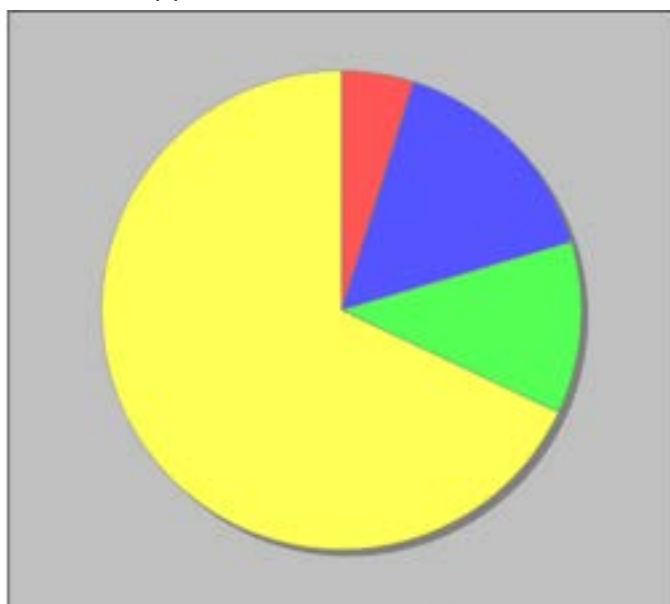
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa proposto dal Liceo Einstein esplicita la volontà di una progettualità formativa della scuola nei riguardi dell'utenza, per garantire il successo formativo di ogni studente all'interno dei diversi contesti culturali. Le azioni poste in essere dalla scuola, pertanto, puntano a rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni.

Il Liceo Einstein, nello specifico, fissa per il triennio 2022-25 le seguenti priorità strategiche:

- □ porsi come agenzia educativa, intesa come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;
- □ ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale
- □ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- □ modificare la concezione stessa di progettare il curricolo, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, fluide, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali;
- □ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule, ormai dotate di arredi innovativi e di monitor interattivi che favoriscono esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti degli studenti e degli insegnanti per un interscambio continuo.

Dunque, la mission dell'Istituto è quella di favorire il successo formativo degli alunni, inteso come "promozione delle potenzialità di ciascuno", creando le migliori condizioni possibili per



garantire un'elevata formazione culturale che permetta loro di rielaborare e riorganizzare le conoscenze e i saperi, adeguandoli alla realtà multiforme ed in continua evoluzione.

La scuola persegue il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e afferenti ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave e di cittadinanza, puntando ad un innalzamento degli esiti delle prove INVALSI, alla promozione di abitudini di ricerca e di studio, allo sviluppo delle competenze sociali degli studenti e al riconoscimento e alla valorizzazione della presenza e delle capacità degli altri.

Nello specifico si individuano le seguenti priorità:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Ø Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali

Ø Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Obiettivi di processo collegati alle priorità:

ü Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele che offrano pari opportunità formative agli studenti.

ü Sviluppare opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgere e immergere gli alunni/e in temi e problemi in cui porsi domande, immaginare, esplorare possibilità e innovare. Favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem-solving, con attività progettuali finalizzate ad un miglioramento misurabile degli esiti.

2. Competenze chiave europee

Ø Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.



Ø Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Obiettivi di processo collegati alle priorità:

- ü Potenziare la didattica inclusiva in grado di differenziarsi in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni/e.
- ü Promuovere attività e metodologie innovative che favoriscano il conseguimento di obiettivi trasversali di socializzazione e di condivisione attraverso un approccio “non formale” e il coinvolgimento degli studenti in situazioni concrete ed in luoghi diversi dai contesti tradizionali deputati all’apprendimento.

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola attiva progetti extracurricolari che, condizionatamente alle risorse economiche e professionali, presentano fondamentalmente la propria coerenza con le scelte curriculari, con le attività di recupero/sostegno/potenziamento, con le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze si utilizza una strategia didattica interattiva usufruendo delle risorse in rete. Viene realizzata l'attività elearning sulla piattaforma Moodle che consente alle classi di fruire ed intercambiare materiale didattico digitale. Si usa, inoltre, la piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education. Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale. Infine, si utilizzano tutte le potenzialità del sito web della scuola.



Tutte le classi del primo biennio effettuano 28 ore lezione. Le ore dell'organico dell'autonomia di Matematica, Scienze giuridico-economiche, Lingue e culture straniere (Tedesco) e Storia dell'Arte sono destinate ad accrescere l'offerta formativa attraverso il potenziamento delle conoscenze degli studenti, rispettivamente, in ambito logico-matematico, linguistico, economico-finanziario e artistico sulla base della Legge 107/2015.

Con l'istituzione del Liceo ad Indirizzo Matematico in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari, l'orario curricolare di tre classi prime e di tutte le classi seconde dell'indirizzo Scientifico prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana, non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico. Si tratta di potenziare le abilità logico-deduttive e di stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata.

Una classe prima del Liceo scientifico è ad indirizzo Giuridico-artistico, prevedendo nel curriculum un'ora settimanale di Diritto o Disegno e Storia dell'arte.

Nelle prime classi dell'indirizzo Linguistico è prevista, invece, un'ora aggiuntiva di Tedesco per promuovere percorsi formativi basati su metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di competenze necessarie per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Il progetto di Diritto ed Economia nelle classi del primo biennio dell'indirizzo Sportivo si pone come elemento di sviluppo e di crescita sociale con la finalità di migliorare la cultura giuridico-finanziaria dei giovani e di promuovere le abilità comportamentali necessarie per compiere scelte giuridico-finanziarie consapevoli.

Il progetto di Arte nelle classi del primo biennio dei licei delle Scienze umane ha la finalità di potenziare le abilità pratiche degli alunni legate alla sperimentazione di diverse tecniche artistiche e di promuovere il rispetto del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza.

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si è consolidata l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comportano il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a



quelle provinciali, regionali e nazionali.

Dall'anno scolastico 2015/2016, per classificare in modo formale la distribuzione degli alunni BES nella scuola, l'Istituto si è dotato di un Protocollo di Inclusione, aggiornato ogni anno, che rappresenta una guida dettagliata di informazione per potenziare la cultura dell'inclusione e rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti B.E.S.

La scuola ha previsto la somministrazione di prove per classi parallele, realizzata nel primo biennio e nelle classi terze, per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese.

Le finalità generali di tali prove sono:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli obiettivi specifici sono:

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Gli esiti di tali prove vengono tabulati dalla docente Referente per la valutazione, condivisi in sede collegiale e pubblicati sul sito web della scuola nella sezione dedicata alla valutazione.

Percorsi previsti per il miglioramento degli esiti

Progettare e valutare per l'apprendimento

Il percorso punta a rendere la scuola efficiente nei mezzi ed efficace nei risultati, indagando per la mancata corrispondenza tra risultati attesi e quelli conseguiti, modificando comportamenti e riorganizzando attività così da poter allineare risultati e aspettative.

Pertanto, esso si pone i seguenti obiettivi:

- ü Modificare la concezione stessa di progettare il curricolo, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, fluide, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali.



- ü Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.
- ü Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto). In particolare i Dipartimenti diventano luogo privilegiato per la programmazione e progettazione delle attività e di condivisione delle azioni.
- ü Adottare metodologie caratterizzate dal ruolo attivo dato al soggetto in formazione e dalla valorizzazione della co-costruzione di conoscenza e della collaborazione nei processi di apprendimento.
- ü Privilegiare il "Lavoro di gruppo", inteso come processo in grado di generare la discussione, il confronto delle idee, il valore positivo del conflitto ed il ruolo della negoziazione.

Inclusiva..MENTE

Condizione essenziale affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva è la realizzazione di un clima sociale positivo che possa garantire l'accettazione e il rispetto delle diversità. Tale clima favorisce la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Al fine di permettere a ciascuno studente di raggiungere, attraverso un apprendimento significativo, il successo formativo, il docente "inclusivo"

- ü adatta stile, insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- ü modifica le strategie in itinere, sviluppando un approccio cooperativo
- ü favorisce la creazione di reti relazionali con famiglie, specialisti, enti, territorio, ...

Si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche peculiari degli alunni/e.

In particolare si valorizzeranno strategie metodologiche quali l'individualizzazione e la



personalizzazione degli apprendimenti nell'ottica del successo formativo di tutti gli studenti/esse.

A tale scopo, a partire dall' anno scolastico 2015/2016, la scuola si è dotata di un Piano di Inclusione. Inoltre, per gli alunni diversamente abili sono regolarmente svolti GLHO durante i quali i docenti e le famiglie incontrano l'equipè multidisciplinare per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del PEI e del PDF.

Il Liceo riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia di inclusione, ed attiva azioni nel rispetto di tale normativa. Si opera nella programmazione di percorsi didattici personalizzati (PDP), con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, facendo riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES, oltre che a studenti DSA e Diversamente Abili. Si ritiene opportuno intensificare l'utilizzo di procedure già formalizzate, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi. Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo



Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare e valutare per l'apprendimento**

Il percorso punta a rendere la scuola efficiente nei mezzi ed efficace nei risultati, indagando per la mancata corrispondenza tra risultati attesi e quelli conseguiti, modificando comportamenti e riorganizzando attività così da poter allineare risultati e aspettative.

Pertanto, esso si pone i seguenti obiettivi:

1. Modificare la concezione stessa di progettare il curriculum, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, fluide, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali.
2. Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità.
3. Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto). In particolare i Dipartimenti diventano luogo privilegiato per la programmazione e progettazione delle attività e di condivisione delle azioni.
4. Adottare metodologie caratterizzate dal ruolo attivo dato al soggetto in formazione e dalla valorizzazione della co-costruzione di conoscenza e della collaborazione nei processi di apprendimento.
5. Privilegiare il "Lavoro di gruppo", inteso come processo in grado di generare la discussione, il confronto delle idee, il valore positivo del conflitto ed il ruolo della negoziazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curriculari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'uso di prove d'ingresso comuni e prove per classi parallele che offrano pari opportunità formative agli studenti.

Sviluppare opportunità di

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la didattica inclusiva in grado di differenziarsi in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività e metodologie innovative che favoriscano il conseguimento di obiettivi trasversali di socializzazione e di condivisione attraverso un approccio

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMARE PROVE
COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I Dipartimenti, quali luoghi privilegiati per la progettazione e condivisione delle prove, delle relative griglie di correzione e rubriche valutative. La Referente per la valutazione, a cui è affidato il compito di monitorare e rendicontare gli esiti delle prove.

Risultati attesi

Successo formativo degli studenti/esse Omogeneità nei criteri di valutazione

Attività prevista nel percorso: VALORIZZARE LE ECCELLENZE E POTENZIARE LE COMPETENZE

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti Referenti delle Olimpiadi e/o Gare di diversi ambiti disciplinari. I responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il Referente per la redazione del giornalino d'Istituto L' ALBERTO.

Risultati attesi

Valorizzare le competenze personali per la crescita e lo sviluppo della comunità scolastica. Valorizzare e promuovere le eccellenze. Consentire allo studente di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Fare acquisire agli studenti sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. Potenziare le competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche. Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante.



Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL' ORARIO CURRICOLARE DEL PRIMO BIENNIO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	La Dirigente scolastica I docenti di Matematica - Lingue e culture straniere (Tedesco) - Scienze giuridiche ed economiche - Disegno e Storia dell'arte
Risultati attesi	Miglioramento dell' offerta formativa anche in prospettiva della certificazione delle competenze di cittadinanza al termine dell'obbligo di istruzione.

● **Percorso n° 2: Inclusiva..MENTE**

Condizione essenziale affinché la scuola possa efficacemente diventare inclusiva è la realizzazione di un clima sociale positivo che possa garantire l'accettazione e il rispetto delle diversità. Tale clima favorisce la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Al fine di permettere a ciascuno studente di raggiungere, attraverso un apprendimento significativo, il successo formativo, il docente "inclusivo"

1. adatta stile, insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
2. modifica le strategie in itinere, sviluppando un approccio cooperativo
3. favorisce la creazione di reti relazionali con famiglie, specialisti, enti, territorio, ...

Si ritiene fondamentale adottare una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche peculiari degli alunni/e.

In particolare si valorizzeranno strategie metodologiche quali l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti nell'ottica del successo formativo di tutti gli studenti/esse.



A tale scopo, a partire dall' anno scolastico 2015/2016, la scuola si è dotata di un Piano di Inclusione. Inoltre, per gli alunni diversamente abili sono regolarmente svolti GLO durante i quali i Consigli di classe e le famiglie incontrano l'equipè multidisciplinare per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del PEI e del PDF.

Il Liceo riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia di inclusione, ed attiva azioni nel rispetto di tale normativa. Si opera nella programmazione di percorsi didattici personalizzati (PDP), con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, facendo riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES, oltre che a studenti DSA e Diversamente Abili. Si ritiene opportuno intensificare l'utilizzo di procedure già formalizzate, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi. Il processo d'inclusione nella scuola può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di



Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare opportunità di

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la didattica inclusiva in grado di differenziarsi in funzione dei diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività e metodologie innovative che favoriscano il conseguimento di obiettivi trasversali di socializzazione e di condivisione attraverso un approccio

Attività prevista nel percorso: COSTRUIRE COMUNITÀ
SONDANDO BISOGNI ED ASPETTATIVE PER L'INCLUSIONE

Destinatari	Docenti
-------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

La Dirigente scolastica
Le docenti Referenti per l' inclusione
I Consigli di classe

Risultati attesi

Individuare reali bisogni e aspettative in materia di inclusione,
prioritari per la crescita dell' istituzione scolastica

Attività prevista nel percorso: STESURA EFFICACE DI PDP E PEI

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

La Dirigente scolastica
I Consigli di classe
I docenti di sostegno
Il gruppo GLO

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze gestionali, osservative e organizzative per una efficace stesura di PEI e PDP
Successo formativo di tutti gli alunni/e



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Scientifico "A. Einstein" ha predisposto l'attivazione del Liceo ad indirizzo Matematico per le classi prime del Liceo scientifico a partire dall'a.s. 2021/2022.

Il progetto del Liceo ad Indirizzo Matematico cerca di promuovere la comunicazione ed il confronto delle idee, l'individuazione delle interconnessioni tra le diverse discipline, la reciproca integrazione dei concetti fondamentali, al fine di ampliare la formazione culturale degli studenti, consentendo loro di rielaborare e riorganizzare conoscenze e saperi, adeguandoli alla realtà multiforme ed in continua evoluzione. L'idea generale della progettualità è formare gli studenti con una didattica interdisciplinare della matematica, attuata all'interno del consiglio di classe mediante percorsi condivisi, atti a potenziare le abilità logico-deduttive e a stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Il Liceo ad Indirizzo Matematico si caratterizza per una notevole collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi. Nell'orario curricolare si prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana, non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico, promuovendo così l'attitudine alla ricerca. Le attività, pertanto, si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 35 ore annuali di approfondimento della matematica in chiave interdisciplinare) come ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo. Una classe prima del Liceo scientifico è ad indirizzo Giuridico/Artistico, prevedendo nel curriculum un'ora settimanale di Diritto e/o Disegno e Storia dell'arte.

Il Liceo scientifico A. Einstein progetta per l'a.s. 2023/24 l'attivazione di classi digitali.

Col progetto "Classi Digitali", l'Istituto intende creare un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) vengono integrate nella pratica didattica quotidiana, al fine di migliorare le competenze di studenti e docenti. Grazie ai monitor touch, già presenti in ogni aula, e agli iPad, forniti a ciascuno studente dalla Scuola, sarà possibile



sperimentare metodologie didattiche innovative.

In primo luogo, la metodologia "Scuola Senza Zaino" permette un ripensamento dell'ambiente formativo, caratterizzato non solo dal mancato utilizzo del libro cartaceo, ma da un approccio globale al curricolo, che, intrecciando la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permette a ciascuno studente un apprendimento significativo. Nello specifico, il collegamento tra realtà astratta e diretta si realizza mediante approcci collaborativi e prosociali, quali il cooperative learning o la peer education. L'unione di questi con il digitale culmina nella metodologia TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) che vede unificate lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali e di ricerca su dispositivi elettronici. La possibilità di usare software didattici specifici per ogni materia, di navigare sulla rete Internet o di condividere documenti tramite account Apple o Google permetterà la realizzazione di attività sempre più esperienziali e una reale collaborazione tra pari. Inoltre, la "Differenziazione didattica" sarà garantita dalla gestione degli iPad in rete da parte del docente, in grado di controllare l'attività di ogni singolo studente. Nell'ottica di inclusione di tutti i discenti e per far sì che essi siano motivati ad apprendere, si potranno proporre attività didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Nello specifico, agli studenti BES, DSA o con disabilità, grazie agli strumenti di accessibilità già predisposti sui tablet, saranno garantite pari opportunità formative.

In conclusione il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

1. usare metodologie didattiche innovative e nuove forme di valutazione, con un conseguente arricchimento delle competenze dei docenti;
2. supportare tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) degli alunni, determinando una loro maggiore motivazione e partecipazione;
3. migliorare la digital literacy (alfabetizzazione digitale) e la information literacy (competenza informativa) degli studenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola individua due momenti dell'anno, dicembre ed aprile, per la somministrazione di prove per classi parallele. Sono state individuate quali discipline oggetto di somministrazione Italiano, Inglese e Matematica, in linea con le prove standardizzate nazionali.

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Finalità generali:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici

1. definire in modo puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. utilizzare griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'obiettivo di qualità di un'Istituzione scolastica è, infatti, quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studenti ad essa affidati. Il nostro Liceo intende, pertanto, formare ed educare ogni singolo studente affinché divenga un cittadino consapevole dei propri diritti e sia in grado di assumersi le proprie responsabilità, al fine di divenire protagonista attivo nella società e nel mondo del lavoro.

La somministrazione delle prove comuni per classi parallele è definita sulla base dei seguenti criteri:



1. INDIVIDUAZIONE COLLEGIALE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE;

2. INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA TIPOLOGIA DELLE PROVE ALL'INTERNO DEI SIGOLI DIPARTIMENTI.

Le prove mireranno a valutare il raggiungimento degli obiettivi che i Dipartimenti individuano, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti, nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi. Ogni Dipartimento costruisce prove valide e affidabili che limitano la soggettività e che permettono di misurare i livelli di apprendimento. Le prove sono oggetto di valutazione per i singoli studenti. Gli esiti sono raccolti dai coordinatori di classe e riportati nei verbali degli scrutini del I e del II quadrimestre. Infine i documenti vengono tabulati dalla referente per la valutazione e condivisi in sede collegiale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il Liceo scientifico A. Einstein con il progetto siSTEMiamo intende innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). La progettualità è finalizzata a trasformare le aule in spazi aperti in cui gli studenti utilizzano le proprie conoscenze ed abilità per risolvere problemi nei più svariati campi della robotica ed elettronica educativa. Infatti, partecipare alla progettazione attivamente e con forte motivazione, comunicare le proprie ipotesi per conoscere quelle degli altri, sviluppare ciascuna attività in maniera sistematica, utilizzare le risorse in modo razionale, valutare sia i processi che i prodotti dell'attività, sono punti chiave di un ambiente di apprendimento innovativo. Le STEM rappresentano discipline insostituibili di una "education" orientata a formare individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro in continua evoluzione. Il potenziamento delle STEM può avvenire solo attraverso un percorso di ricerca, in grado di valorizzare tutte quelle attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti ed insegnanti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" scientifici innovativi. La metodologia innovativa, che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli creativi, è il tinkering, nella sua duplice dimensione digitale ed analogica. Letteralmente, tinkering significa "armeggiare, adoperarsi, darsi da fare", ma in senso più ampio significa smontare e montare,



svitare, attaccare, ritagliare, ossia realizzare oggetti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche. Il tinkering costituisce una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo; l'alunno, soggetto-attore di ricerca, è incoraggiato a sperimentare sempre nuove soluzioni, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi.

Il progetto "Classi digitali" prevede un percorso di formazione a cui i docenti potranno liberamente aderire. Tale percorso si articola in due azioni:

1. formazione tecnico-digitale, relativa alla conoscenza del tablet, con i suoi comandi base, e alla predisposizione della piattaforma Apple School Manager e del software MDM (Mobile Device Management), utili per la gestione del dispositivo elettronico da parte di docenti e studenti;
2. formazione metodologica, su come sfruttare le potenzialità dell'iPad nelle diverse discipline di studio dei curricula d'Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il progetto "Classi digitali" l'Istituto intende creare un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) vengono integrate nella pratica didattica quotidiana, con lo scopo di migliorare le competenze di studenti e docenti.

Il progetto si avvale di nuove metodologie finalizzate ad un approccio didattico innovativo che coinvolga tutte le discipline del curriculum.

1. La metodologia "Scuola Senza Zaino" permette un ripensamento dell'ambiente formativo, caratterizzato non solo dall'eliminazione del cartaceo, ma da un approccio globale al curriculum, che, intrecciando la realtà astratta (ossia, gli aspetti simbolico-ricostruttivi del sapere), la realtà diretta (il confronto con docenti e compagni di classe) e la realtà virtuale (creata dai dispositivi elettronici), permette a ciascun studente un apprendimento significativo.
2. La metodologia TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) mette insieme lezione frontale,



simulazioni e attività laboratoriali e di ricerca su dispositivi elettronici. La possibilità di usare software didattici specifici per ogni materia, di navigare sulla rete Internet o di condividere documenti tramite account Apple o Google permette la realizzazione di attività sempre più esperienziali e una reale collaborazione tra pari.

3. La "Differenziazione didattica" sarà garantita dalla gestione degli iPad in rete da parte del docente, in grado di controllare l'attività di ogni singolo studente. Nell'ottica di inclusione di tutti i discenti e per far sì che essi siano motivati ad apprendere, si potranno proporre attività didattiche mirate, progettate per soddisfare le esigenze dei singoli in un clima educativo in cui è consuetudine affrontare il lavoro didattico con modalità differenti. Nello specifico, agli studenti BES, DSA o con disabilità, grazie agli strumenti di accessibilità già predisposti sui tablet, saranno garantite pari opportunità formative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, intende trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento con la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, promuovendo un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il nostro Istituto, nello specifico, ha progettato interventi nell'ambito della prima e della seconda azione del Piano "Scuola 4.0": Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

Next Generation Classrooms prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, attraverso il progetto "Classi digitali". L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale.

Next Generation Labs prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro dotando le scuole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento delle competenze specifiche di ciascun indirizzo di studio.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nella nostra scuola sono presenti ben cinque indirizzi differenti:

LICEO SCIENTIFICO

È indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, dal prossimo anno scolastico, la 28 ora sarà articolata sugli insegnamenti opzionali disponibili nell'organico dell'autonomia.

Si potrà optare per:

- il Liceo Scientifico ad indirizzo Matematico potenzia le abilità logico-deduttive, stimola la capacità critica, guida lo studente a riflettere su fondamenti e idee, ad approfondire e, in modo particolare, a sottolineare collegamenti con tutte le discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata;
- il Liceo Scientifico ad indirizzo giuridico si pone come elemento di sviluppo e di crescita sociale con la finalità di migliorare la cultura giuridico-finanziaria dei giovani e di promuovere le abilità comportamentali necessarie per compiere scelte consapevoli nella società.
- il Liceo Scientifico ad indirizzo artistico potenzia le abilità pratiche degli alunni legate alla sperimentazione di diverse tecniche artistiche e promuove il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza diretta.

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Consente di aprire degli spazi di personalizzazione del proprio percorso di studi con la scelta di



discipline opzionali che arricchiscono e completano il PECUP dello studente liceale. Il percorso quadriennale promuove, nell'arco di due bienni, una progettazione proiettata verso l'innovazione, la flessibilità e l'acquisizione di competenze irrinunciabili per affrontare la cultura del cambiamento imposta dal nostro tempo.

LICEO LINGUISTICO

Approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comunicare efficacemente in Inglese, Francese e Tedesco oltre che in Italiano. Insegna agli studenti a rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture straniere, anche grazie a progetti formativi all'interno dell'Unione Europea che contribuiscono allo sviluppo delle abilità di socializzazione e al miglioramento dello spirito di iniziativa.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Fornisce un percorso che assicura una formazione culturale armonica, sia in ambito umanistico che scientifico, con particolare attenzione alla padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane. Durante il Quinquennio gli studenti hanno la possibilità di effettuare stages in ambito psico-pedagogico, in Istituzioni ed Enti che si occupano di formazione primaria o di assistenza.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il percorso di studi evidenzia l'aspetto pluridisciplinare dello sport, permette di proseguire con successo lo studio universitario oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute, Scienza tecnica e didattica dello sport), in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

LICEO ECONOMICO SOCIALE

Fornisce un percorso che consente agli studenti di individuare il legame esistente fra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale che a



quella europea e globale, avvalendosi anche dello studio di una seconda lingua straniera. Durante il quinquennio, gli studenti hanno la possibilità di effettuare stages per mettere in pratica ciò che hanno appreso in Istituzioni e Enti che operano sul territorio.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "ALBERT EINSTEIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ALBERT EINSTEIN" FGPS08000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE2-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ALBERT EINSTEIN" FGPS08000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE2-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ALBERT EINSTEIN" FGPS08000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ALBERT EINSTEIN" FGPS08000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ALBERT EINSTEIN" FGPS08000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO2 - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall' anno scolastico 2020/2021 è stata prevista l'introduzione, nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell' **Educazione Civica** . Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali (1 ora a settimana) nell' ambito della declinazione dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (utilizzando, ove possibile, la quota di autonomia utile per modificare il curriculum). Esso è impartito da docenti abilitati nell' insegnamento delle discipline giuridico-economiche, se disponibili nell' organico dell'autonomia, ma la norma richiama altresì "il principio della **trasversalità** dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari", in forza del quale tutto il Consiglio di Classe ne è investito. Per rispondere a questa esigenza, il nostro liceo ha elaborato un suo Curriculum verticale d'Istituto approvato dal Collegio Docenti e presente in allegato.

Allegati:

Curricolo Ed. Civica 22_23.pdf

Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto, a partire dall'a.s.2022/23 si arricchisce del Percorso Sperimentale del Liceo Scientifico Quadriennale, autorizzato dall'USR Puglia con nota 1844 del 21/01/2022.



QUADRO ORARIO
LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	n. settimane	totale ore 1° anno	totale ore 2° anno	totale ore 3° anno	totale ore 4° anno	totale ore quadriennali
ITALIANO	5**	5	5**	5	34	170	170	170	170	680
LATINO	4	4**	2	2	34	136	136	68	68	408
INGLESE*	4	4	4	4**	34	136	136	136	136	544
GEO/STORIA	3		0	0	34	102	0	0	0	102
STORIA		2	2	2	34	0	68	68	68	204
FILOSOFIA		2	3	3+(1)	34	0	68	102	136	306
MATEMATICA	5	5	6**	6**	34	170	170	204	204	748
FISICA	2	3**	4	4	34	68	102	136	136	442
SCIENZE	4**	3	3*	3*	34	136	102	102	102	442
DIS. E ST. DELL'ARTE	2+(1)	2	2+(1)	2	34	102	68	102	68	340
SC. MOT.	2	2+(1)	2	2	34	68	102	68	68	306
RELIGIONE	1	1	1	1	34	34	34	34	34	136
DISC.OPZ. 1° BIENNIO										
LINGUA 2 TEDESCO	2	2	1	1	34	68	68	34	34	204
ROBOTICA E PROGR.	2	2	1	1	34	68	68	34	34	204
DISC. OPZ. 2° BIENNIO										
DIRITTO ED ECONOMIA			1	1	34	0	0	34	34	68
LAB. ARTISTICO			1	1	34	0	0	34	34	68
	35	36	37	37		1190	1224	1258	1258	4930

* Compresenza con docente Madrelingua
*** Ore svolte in modalità e-learning attraverso la piattaforma G-Suite

** Insegnamento di Scienze in modalità CLIL
(1) Ora di compresenza disciplinare

E' prevista una rimodulazione dell'orario con discipline obbligatorie e opzionali.

Tra le discipline obbligatorie risultano presenti:

-inglese in compresenza con il docente Madrelingua per 1 ora settimanale.

-1 disciplina in compresenza con altra disciplina curricolare:

- al 1° anno Disegno e Storia dell'arte in compresenza con Geo-Storia;
- al 2° anno Scienze Motorie in compresenza con Scienze naturali;
- al 3° anno Disegno e Storia dell'arte in compresenza con Filosofia;
- al 4° anno Filosofia in compresenza con Disegno e Storia dell'arte.

-Scienze in lingua inglese con metodologia Clil nel secondo biennio.

-2 discipline con e-learning (n.1 ora per ognuna), svolte in modalità asincrona/sincrona su piattaforma G-Suite.



La personalizzazione del piano di studi, con l'integrazione del piano di studi curricolare con discipline opzionali, avviene in due momenti specifici del percorso scolastico:

- all'inizio del primo biennio lo studente è chiamato a scegliere tra tedesco e robotica e programmazione;
- all'inizio del secondo biennio lo studente, oltre a proseguire lo studio della disciplina per cui ha optato nel primo biennio, è chiamato a scegliere tra diritto internazionale ed economia politica e laboratorio artistico.



Curricolo di Istituto

LICEO "ALBERT EINSTEIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Tutte le classi del primo biennio effettueranno 28 ore di lezione. Le ore dell'organico dell'autonomia di Matematica, Scienze giuridico-economiche, Lingue e culture straniere (Tedesco) e Storia dell'Arte saranno destinate ad accrescere l'offerta formativa attraverso il potenziamento delle conoscenze degli studenti, rispettivamente, in ambito logico-matematico, linguistico, economico-finanziario e artistico sulla base della Legge 107/2015. Con l'istituzione del Liceo ad Indirizzo Matematico in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari, l'orario curricolare di alcune prime classi dell'indirizzo Scientifico prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana, non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico. Si tratta di potenziare le abilità logico-deduttive e di stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Nelle prime classi dell'indirizzo Linguistico è prevista, invece, un'ora aggiuntiva di tedesco per promuovere percorsi formativi basati su metodologie didattiche innovative per l'acquisizione di competenze necessarie per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Il progetto di Diritto ed Economia nelle classi del primo biennio dell'indirizzo Sportivo e dell'indirizzo Scientifico si pone come elemento di sviluppo e di crescita sociale con la finalità di migliorare la cultura giuridico-finanziaria dei giovani e di promuovere le abilità comportamentali necessarie per compiere scelte giuridico-finanziarie consapevoli. Il progetto di Arte nelle classi del primo biennio dei licei delle Scienze



umane e dell'indirizzo Scientifico ha la finalità di potenziare le abilità pratiche degli alunni legate alla sperimentazione di diverse tecniche artistiche e di promuovere il rispetto del patrimonio artistico attraverso la sua conoscenza. Inoltre il Liceo Scientifico Quadriennale consentirà di aprire degli spazi di personalizzazione del proprio percorso di studi grazie alla scelta di discipline opzionali che arricchiranno e completeranno il PECUP dello studente liceale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Il percorso si propone di far conoscere la legge fondamentale della Repubblica, i suoi principi ideali e le sue applicazioni. Gli studenti potranno comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e dei principi che regolano la vita civile di uno Stato attraverso lezioni dialogate, dibattiti, incontri con figure istituzionali, videoproiezioni e letture di vario genere. Le riflessioni maturate durante tale percorso potranno essere espresse in una relazione finale, in un articolo di giornale o in un prodotto multimediale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SAPERSI INFORMARE

Il percorso si propone di far conoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali, vagliando l'affidabilità delle fonti, al fine di far acquisire comportamenti digitali corretti a tutela della propria e dell'altrui privacy, con particolare attenzione ai fenomeni del



cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PAESAGGIO NATURALE E PATRIMONIO CULTURALE**

Il percorso si propone di conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e, al contempo, di tutelare quello ambientale attraverso l'analisi di testi letterari e non, di opere d'arte, di documenti storici, attraverso la partecipazione a visite guidate e mostre e attraverso la visione di proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali. La sensibilità degli studenti alla tematica ambientale, infine, sarà stimolata dalle riflessioni scaturite dal video: Lotta al cambiamento climatico.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCERE LA COSTITUZIONE**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **DA NATIVI DIGITALI A CITTADINI DIGITALI**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

○ **I GIOVANI PER LA TUTELA AMBIENTALE**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Curricolo verticale

Anche per la nostra scuola il curricolo verticale rappresenta un valido strumento per l'elaborazione del progetto educativo. Infatti, a seguito di quanto è emerso nelle riunioni dipartimentali, sono stati individuati dei percorsi pluridisciplinari che i singoli Consigli di Classe hanno preso in considerazione in base alla specificità dei diversi indirizzi di studio della scuola, secondo i criteri di continuità, progressività e gradualità nella prospettiva della verticalità. Tali aree tematiche costituiranno un punto fermo nel curricolo delle singole classi, una tappa necessaria per la creazione di un percorso educativo-didattico teso a garantire il raggiungimento di quelle competenze e quegli obiettivi specifici di apprendimento funzionali al successo formativo di tutti gli alunni. Il sistema delle competenze, la struttura dei contenuti e le condizioni di esercizio dell'apprendimento e dell'insegnamento sono stati definiti prima in sede dipartimentale e poi in sede di Consigli di Classe. Di seguito sono indicati i percorsi pluridisciplinari in relazione ai quali sono state operate le opportune scelte: LA RELAZIONE: IO, L'ALTRO, L'AMBIENTE; LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: SPAZIO E TEMPO; LA MODERNITA': IL PROGRESSO E I SUOI LIMITI; ETICA E RICERCA SALUTE, BENESSERE E BELLEZZA; LA LIBERTA' E L'UGUAGLIANZA; REGOLE GIURIDICHE, ECONOMICHE E CULTURALI DI UNA SOCIETA' DEMOCRATICA; FORME E SOSTANZA; LO SPORT: LE REGOLE E IL FAIR-PLAY; LA COMUNICAZIONE E LE SUE FORME; IL VIAGGIO COME METAFORA ESISTENZIALE; BEATRICE...E LE ALTRE: LA FEMMINILITA' COME RISORSA.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



In tutte le programmazioni disciplinari le competenze trasversali sono integrate con le conoscenze e le competenze disciplinari, per consentire allo studente di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza si fa riferimento alle Programmazioni dipartimentali e al curricolo di Educazione civica.

Insegnamenti opzionali

Il percorso del Liceo Scientifico Quadriennale prevede una rimodulazione dell'orario con discipline obbligatorie ed opzionali. La personalizzazione del piano di studi, con l'integrazione del piano di studi curricolare con discipline opzionali, avviene in due momenti specifici del percorso scolastico:

- all'inizio del primo biennio lo studente è chiamato a scegliere tra tedesco e robotica e programmazione;
- all'inizio del secondo biennio lo studente, oltre a proseguire lo studio della disciplina per cui ha optato nel primo biennio, è chiamato a scegliere tra diritto internazionale ed economia politica e laboratorio artistico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "EINSTEIN IN AZIONE"

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento favoriscono la predisposizione di "ambienti educativi integrati" in cui costruire una didattica di inter-azioni tra contesti di apprendimento diversi, promuovendo molteplici approcci formativi che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa. Pertanto, il progetto formativo, significativo sul piano culturale, mira a:

- Sviluppare opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgere e immergere i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare.
- Favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem-solving, arricchendo così le capacità degli studenti di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa.

L'attuazione dei percorsi prevede il coinvolgimento di strutture qualificanti (Università, Enti di ricerca, Aziende locali) che, attraverso convenzioni specifiche, svolgono attività di formazione ed orientamento e favoriscono l'inserimento degli studenti nell'ambiente di lavoro mettendoli in condizione di realizzare una valida ed esauriente esperienza collegata al programma formativo curricolare, offrendo supporto professionale adeguato e specializzato.

Per la definizione dei percorsi di per le competenze trasversali e per l'orientamento è stato costituito un gruppo di lavoro formato dal DS, dalla Funzione Strumentale, dai collaboratori del DS e dai tutor individuati all'interno dei Consigli di Classe, con il compito di:

- Individuare gli Enti pubblici, Università, Aziende, Federazioni, per l'elaborazione di protocolli d'intesa e la sottoscrizione di convenzioni.
- Collegare le attività svolte presso le strutture ospitanti con le attività didattiche e le programmazioni disciplinari.



- Organizzare operativamente le attività programmate (cronoprogramma, raccordo con gli uffici della segreteria).
- Coordinare il monitoraggio, in raccordo con i tutor interni, dei percorsi e dei risultati raggiunti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università, Aziende locali, Federazioni sportive ed Associazioni culturali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica. Inoltre, consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi sia in itinere sia per le successive fasi di programmazione. Il consiglio di classe, in base alle relazioni sull'esperienza svolta redatte dai tutor, valuta e valorizza gli obiettivi formativi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti,



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

segnalando eventuali azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. Le competenze acquisite dagli alunni/e- saranno accertate e valutate, sia in campo operativo che mediante test, relazioni scritte, presentazioni in PowerPoint ed elaborati digitali, da parte del tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale. Al termine delle attività, è previsto il rilascio di una attestazione delle competenze acquisite, sottoscritta dai partner del progetto e spendibile sia all'interno dell'istituzione scolastica (credito scolastico) sia all'esterno per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

L'attività si propone di offrire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini attraverso la partecipazione alle diverse fasi di selezione delle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti,



favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

-Valorizzazione delle eccellenze. -Acquisizione di sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. -Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● POMERIGGIO IN BIBLIOTECA

L'attività prevede incontri pomeridiani mensili finalizzati alla lettura ad alta voce di opere letterarie significative e la partecipazione ad eventi come Libriamoci, Io Leggo perché e il Maggio dei libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche



individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.

Risultati attesi

- Considerare la lettura come attività piacevole e significativa. -Acquisizione di competenze metodologiche. - Acquisizione del senso critico in relazione a ciò che si è letto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● L'ALBERTO. GIORNALE DEGLI STUDENTI

L'attività prevede incontri pomeridiani per ideare, progettare e realizzare il giornalino di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Risultati attesi

Valorizzare le competenze personali per la crescita e lo sviluppo della comunità scolastica. - Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI EUROPEE IN LINGUA INGLESE E TEDESCA

Corsi di preparazione alle certificazioni europee tenuti da docenti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. -Acquisizione di sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. -Potenziamento delle competenze linguistiche.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● OLIMPIADI DI ITALIANO

L'attività si propone di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale, offrendo agli studenti l'opportunità di verificare la padronanza della lingua, preparandoli, nel contempo, ad affrontare adeguatamente le prove previste dalle Olimpiadi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curriculari ed extracurriculari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

-Valorizzazione delle eccellenze. -Acquisizione di sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. -Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LO SPORT A SCUOLA

L'attività si propone di far conoscere i concetti base e i principi ispiratori delle discipline sportive del rugby, del nuoto, del tiro a volo, della scherma e della difesa personale, promuovendone i valori etici come l'osservanza delle regole, la solidarietà, il rispetto dell'avversario e la disponibilità al sacrificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi



rivolti alla comunità scolastica.

Risultati attesi

-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
-Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Piscina
--	---------

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività intende promuovere la partecipazione a gare sportive di differenti discipline nelle diverse fasi eliminatorie, per coinvolgere e motivare all'attività fisica tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.

Risultati attesi

-Educazione alla competizione, vivendo correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta in funzione di un miglioramento personale; - socializzazione: aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva e relazionale; -educazione motoria con potenziamento fisiologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "NEVE"

L'attività intende favorire la partecipazione degli studenti del Liceo a Lezioni e Corsi di Sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.



Risultati attesi

-Stimolare le capacità decisionali dei singoli studenti sviluppandone il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste. - Promuovere principi di collaborazione e uguaglianza tra gli individui. -Acquisizione di tecniche necessarie per sciare in sicurezza su piste di moderata pendenza. - Esecuzione di curve a sci completamente paralleli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività intende promuovere la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado ai microstages informativi che presentano attività teorico-pratiche e di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo



opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.

Risultati attesi

-Incentivare un maggiore raccordo con la scuola secondaria di primo grado, favorendo la creazione di un sistema di orientamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività prevede un piano d'azione teso alla maggiore consapevolezza della scelta post-diploma degli alunni attraverso un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che si presentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.



Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

-Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti, sviluppando la capacità progettuale e di scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA E FISICA

L'attività si propone di offrire agli studenti, su richiesta, un efficace strumento per migliorare e potenziare le proprie competenze in matematica e fisica attraverso la riproposizione semplificata dei contenuti appresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle capacità matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA DI LATINO

L'attività prevede un approfondimento dei principali aspetti morfologici e sintattici della lingua latina attraverso un percorso di esercizi orientati alla traduzione. Particolare attenzione è dedicata anche al consolidamento delle competenze lessicali al fine di cogliere più facilmente la stretta relazione con l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari (abilità traduttiva e analisi del testo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **LIM**

Il progetto del Liceo ad Indirizzo Matematico intende promuovere la comunicazione ed il confronto delle idee, l'individuazione delle interconnessioni tra la matematica e le altre



discipline, la reciproca integrazione dei concetti fondamentali, al fine di ampliare la formazione culturale degli studenti, consentendo loro di rielaborare e riorganizzare conoscenze e saperi, adeguandoli alla realtà multiforme ed in continua evoluzione. L'idea generale della progettualità è formare gli studenti con una didattica interdisciplinare della matematica, attuata all'interno del consiglio di classe mediante percorsi condivisi, atta a potenziare le abilità logico-deduttive e a stimolare la capacità critica, per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Il Liceo ad Indirizzo Matematico si caratterizza per una notevole collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali che saranno sperimentati e realizzati nelle classi dai docenti della scuola. Nell'orario curricolare si prevede un'ora aggiuntiva di matematica alla settimana, non per introdurre ulteriori nozioni e contenuti della disciplina, ma per proporre temi interdisciplinari da affrontare con le buone pratiche del metodo scientifico, promuovendo così l'attitudine alla ricerca. Le attività, pertanto, si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 35 ore annuali di approfondimento della matematica in chiave interdisciplinare) come ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.



Priorità

Rendere più incisivo il valore aggiunto dell'effetto scuola.

Traguardo

Innalzare l'effetto scuola relativo alle prove standardizzate sia di Italiano che di Matematica, in modo che sia almeno PARI a quello nazionale, della macroarea e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curriculari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Sono attesi i seguenti risultati: □ incremento della cultura matematica e fisica; □ capacità di individuare collegamenti tra discipline scientifiche e umanistiche; □ sviluppo dello spirito critico individuando le cause dei fenomeni e costruendo un modello opportuno; □ sviluppo del pensiero comparativo e creativo; □ capacità di lavorare in gruppo verso un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI DI BIOLOGIA E CHIMICA

L'attività si propone di approfondire ulteriormente argomenti di biologia e chimica anche attraverso la simulazione di test universitari, stimolando gli alunni ad ottimizzare i tempi di risposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali



curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Un innalzamento della percentuale di alunni che superano con successo i test universitari delle facoltà scientifiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● CINEFORUM IN LINGUA

L'attività prevede la visione di film in lingua straniera, opportunamente scelti per tematiche e caratteristiche linguistiche, seguita da una discussione guidata al fine di verificarne la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare per tutti gli indirizzi di studio gli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Raggiungere per tutti gli indirizzi traguardi vicini il più possibile alla media regionale, della macroarea e nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Si attendono i seguenti risultati: - Miglioramento delle capacità e competenze orali e comunicative in L2. -Conoscenza maggiormente approfondita della cultura dei paesi di cui si studia la lingua.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LA SCUOLA DIGITALE

Partecipazione degli studenti a corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni informatiche (ECDL/EIPASS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo



opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali per poter affrontare, con maggiore professionalità e competitività sia le attività disciplinari del mondo scolastico che quelle operative del mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA

Il corso vuole fornire le competenze base di programmazione, soprattutto a quegli studenti del secondo biennio e quinto anno che decideranno di affrontare un percorso universitario a carattere STEM. Il linguaggio di programmazione informatica scelto è "Python", tra i più semplici e i più sfruttati negli ultimi anni. Da un punto di vista metodologico, si utilizzerà prevalentemente il metodo Feuerstein, basato su un continuo dialogo tra titolare del corso e discenti, arricchito da attività di problem solving specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del corso. Dunque, grande importanza sarà data alla risoluzione di esercizi e problemi di varia complessità con l'ausilio di Python. Si potranno prevedere anche attività laboratoriali in piccoli



gruppi. Le lezioni del docente avranno come supporto il materiale reso disponibile sulla piattaforma SKILLS FOR ALL dalla CISCO NETWORKING ACADEMY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti, favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curriculari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Sono attesi i seguenti risultati: -arricchimento delle conoscenze dei contenuti di pensiero computazionale. -superamento del test finale "PYTHON ESSENTIALS 1", con rilascio del relativo badge digitale da parte di Cisco.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ROBOTIAMO

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare gli studenti del primo biennio alle materie STEM, in particolare alla robotica educativa. Inoltre, è ben noto che i percorsi liceali, e in particolar modo quello scientifico, sono carenti da un punto di vista informatico, non essendoci spazio per arricchimenti delle conoscenze dei relativi contenuti. Il robot scelto è "mBOT 2", a disposizione dell'Istituto e adatto a quei discenti che non abbiano mai potuto approcciarsi a questo ambito del sapere. Da un punto di vista metodologico, si utilizzerà prevalentemente il metodo Feuerstein, basato su un continuo dialogo tra titolare del corso e studenti, arricchito da attività di problem solving specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, attingendo a varie discipline e vari contesti,



favorendo l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività progettuali curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità

Creare un contesto esperienziale e relazionale positivo basato sul rispetto delle altrui e delle proprie competenze, favorendo la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, comprendendo le strutture e i contesti sociali, economici, giuridici e politici.

Traguardo

Incremento tasso di gradimento delle attività ed esperienze realizzate per promuovere e favorire la comunicazione tra pari, la valorizzazione delle specifiche individualità e l'inclusione, attraverso la somministrazione di questionari anonimi rivolti alla comunità scolastica.

Risultati attesi

Si attendono i seguenti risultati: -Potenziamento della capacità di risolvere esercizi e problemi di varia complessità. -Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo verso un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ANIME A COLORI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Autoconsapevolezza delle proprie emozioni



- promozione di relazioni empatiche
- rafforzamento di abilità sociali
- gestione dei conflitti
- acquisizione di tecniche di comunicazione efficace
- inclusività con attenzione ai ragazzi con bisogni educativi speciali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è finalizzata ad attuare azioni di carattere preventivo ed educativo, oltre che strategie di attenzione e tutela relativamente al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo. Saranno realizzati laboratori esperienziali a mediazione artistica con l'ausilio dell'arteterapia, del metodo di scrittura creativa e della consulenza psicologica e legale, al fine di promuovere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

forme più mature di intelligenza emotiva. Il progetto prevede:

- laboratori di collage e decollage con vari tipi di carta
- laboratori di pittura intuitiva e scrittura creativa
- incontri con esperto in materia legale
- mostra conclusiva delle opere realizzate.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL FUTURO IN UN NEXTLAB

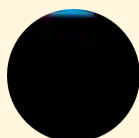
Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Vivere esperienze diversificate;
- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari;
- apprendere il lavoro di squadra;
- acquisire competenze tecnologiche avanzate;
- acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzare laboratori multidimensionali, orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali del futuro, dotando la scuola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti e in diversi ambiti tecnologici, quali:

- robotica e automazione;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- comunicazione ed economia digitale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi Digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Col progetto "Classi Digitali", l'Istituto intende creare un nuovo ambiente di apprendimento in cui le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) vengono integrate nella pratica didattica quotidiana, con lo scopo di migliorare le competenze di studenti e docenti. La creazione di un ambiente innovativo stimolerà gli studenti, immersi in una società pervasa da media e tecnologie digitali, ad acquisire un mix di competenze più variegato e offrirà loro la possibilità di consolidare conoscenze spendibili in una realtà in continua evoluzione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle
discipline STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le STEM rappresentano discipline insostituibili di una "education" orientata a formare individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro in continua evoluzione. Nell'ambito del progetto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

destinato a tutti gli alunni del secondo e terzo anno del liceo scientifico, si vuole partire dalla robotica per accompagnare gli studenti verso la programmazione in Python, linguaggio impiegato anche nei robot in dotazione presso la scuola, grazie al finanziamento ottenuto con l'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

L'insegnamento "Robotica e Programmazione" si pone come obiettivi generali:

- motivare l'apprendimento e favorire il passaggio dall'astratto al concreto e viceversa, sperimentando in modo creativo;
- incoraggiare la scoperta guidata, il problem solving e le attività di modellizzazione, verificando i risultati tramite sperimentazioni;
- sviluppare le competenze chiave:
 - o matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria (S.T.E.M.);
 - o personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - o digitale;
- dare un significato diverso all' errore: non più sconfitta che crea sconforto, ma ciò che attiva negli studenti il desiderio della sfida.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale
per la scuola del futuro

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Infatti è promotore delle seguenti azioni:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- □Supporto per l'utilizzo della piattaforma Cisco.
- □Formazione tecnico-digitale, relativa alla conoscenza del tablet, con i suoi comandi base, e alla predisposizione della piattaforma Apple School Manager e del software MDM (Mobile Device Management), utili per la gestione del dispositivo elettronico da parte di docenti e studenti.

La Formazione sarà rivolta a tutti i docenti che incrementeranno le proprie competenze digitali, attraverso l'esperienza diretta degli approcci e degli strumenti digitali più innovativi, ed acquisiranno maggiore padronanza e manualità nell'utilizzo delle principali applicazioni informatiche presenti nei dispositivi digitali, in modo da poter mostrare agli alunni un uso diverso, costruttivo e collaborativo dei mezzi forniti dalle nuove tecnologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "ALBERT EINSTEIN" - FGPS08000E

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa). Il processo valutativo degli alunni rappresenta un'azione essenziale della progettazione didattico-educativa in quanto fornisce l'indice di funzionalità delle procedure didattiche e delle strategie educative programmate e indica i correttivi da apportare alla progettazione; infatti, l'autonomia scolastica si esprime attraverso la capacità di ogni scuola di progettare, realizzare, riorientare, integrare, monitorare, valutare i processi di apprendimento e la loro efficacia. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, è un processo complesso che si svolge in itinere, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa si estrinseca in tempi e modalità diversi: la verifica per la misura dell'apprendimento e la valutazione vera e propria che tiene conto del processo di formazione dell'alunno nella sua globalità, sia dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze che della crescita personale. La valutazione va considerata sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa. La valutazione formativa avviene all'interno dello svolgimento di un processo didattico e dell'insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e la formazione in itinere dell'alunno. Deve consentire la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione. E' fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe in sede di valutazione quadrimestrale. La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento



di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione concordati, per le singole discipline, in sede di programmazione disciplinare, in omaggio al principio della trasparenza e nella prospettiva di un'autovalutazione che permetta il più possibile di migliorarsi.

PROVE DI VERIFICA

Sono un insieme di operazioni che permettono di controllare lo stato di "avanzamento dei lavori", attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti concordati a livello di dipartimento di disciplina. Considerato che, in recepimento della Circolare ministeriale n.89 del 18/12/2012, il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti in sede di programmazione, il Collegio dei Docenti fissa un numero minimo di prove, scritte, grafiche (anche in forma digitale), pratiche e orali, che costituiscono la base di riferimento per le fasi successive dei processi valutativi: per le discipline con prova scritta si prevedono 3 prove di verifica quadrimestrali, di cui almeno una prova scritta; per le discipline orali si prevedono 3 prove di verifica quadrimestrali, di cui 2 prove orali ed una diversificata (lavori di gruppo, ricerca, lavori in power point, etc) da individuare nelle programmazioni dipartimentali; inoltre, si evidenzia che una delle due prove orali potrebbe essere sostituita da una prova scritta, esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di deroga, concordate nelle singole programmazioni dipartimentali. Oltre al colloquio tradizionale, infatti, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica test, questionari, analisi di brevi testi, produzione di grafici e power point, relazioni di laboratorio, ricerche personali e/o di gruppo, compiti svolti a casa, interventi ed apporti alla classe, discussioni ed approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro: questi strumenti servono per verificare l'acquisizione di segmenti di conoscenze o, se adeguatamente strutturati, degli elementi fondamentali della disciplina. In caso di Didattica a distanza, dovuta a misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le verifiche sono da svolgersi secondo le modalità individuate e ritenute più opportune dai singoli dipartimenti, consigli di classe e piani di lavoro del docente. In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si fa riferimento alla seguente area tematica presente nella Griglia di Valutazione: SVILUPPO COSCIENZA CIVICA (Agire con consapevolezza nella vita quotidiana)

A Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprenderne l'importanza, sa discuterne ed apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.

M Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprenderne l'importanza riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.

B Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati; se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.

I Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Tale area di competenza sarà integrata con le altre aree presenti nella medesima griglia, allegata nella sezione successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell'art. 7 del DPR 122/2009, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Per l'attribuzione del voto di comportamento è stata adottata in sede collegiale per l'anno scolastico 2021/2022 un'unica griglia di valutazione finalizzata ad integrare i prospetti di valutazione disciplinare, anche per i lavori multimediali, e a sostituire le tabelle per l'attribuzione del voto di comportamento. Tale griglia presenta un'area specifica dedicata all'insegnamento dell'educazione civica. (Delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 27/10/2021)

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico, così come disposto dall' art. 14 comma 7 DPR 122/2009, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti della quota di orario annuale personalizzato, che è obbligatorio frequentare. Per orario personalizzato si intende il monte ore annuale degli insegnamenti previsti nel piano di studi per il numero di unità di lezione settimanale, fissato convenzionalmente a 33 settimane, ossia per il biennio pari a 28 ore e per il triennio a 30 ore. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi e, per le classi prime e seconde, la non validità dell'anno ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I consigli di classe possono derogare a tale limite solo per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati (presenza di un congruo numero di elementi di valutazione). La deroga deve essere motivata e deve essere puntualmente riportata nel verbale dello scrutinio e può essere concessa nei casi di seguito elencati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie mediche e cure programmate;
- partecipazione a gare di carattere sportivo solo se riconosciute dal CONI;
- regolarizzazione alunni stranieri;
- partecipazioni a test universitari o a test/concorsi per l'ingresso nelle forze armate;
- gravi motivi di famiglia di cui si ha notizia.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale, espressa attraverso un voto unico, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche e anche attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento, hanno condotto alla sua formulazione. In sintesi, oltre alle risultanze registrate in sede di verifica del profitto ed al comportamento assunto nella pratica scolastica, nella valutazione finale si tiene conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo



studio, intesa come capacità di orientarsi all'interno del percorso scolastico per il raggiungimento di una finalità positiva. I docenti, nel presentare al consiglio la propria proposta di voto, hanno cura di verificare il proprio giudizio sulla base del programma effettivamente svolto e sull'accertamento del possesso delle competenze minime individuate all'interno di ciascuna disciplina. Nello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe delibera il giudizio di: a) ammissione alla classe successiva: per gli studenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici previsti nelle programmazioni disciplinari, conseguendo voti di profitto e di comportamento non inferiori a 6/10 in ciascuna disciplina. b) sospensione del giudizio di ammissione: per gli studenti che presentino, in sede di scrutinio finale, non più di due gravi insufficienze e che siano ritenuti in grado di raggiungere gli obiettivi formativi e nuclei fondanti ed essenziali delle discipline, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale autonomo o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e di seguire proficuamente, una volta colmate le carenze evidenziate, il programma di studi nell'anno scolastico successivo. Per la sospensione del giudizio si prevede un massimo di due debiti formativi. c) non ammissione alla classe successiva: presenza di carenze diffuse e gravi lacune non recuperabili in tempi brevi (tre o più gravi insufficienze), frutto di un andamento insufficiente prolungato nel tempo e dell'assenza di miglioramenti successivi ad interventi integrativi e di recupero e/o valutazione del comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ammissione dei candidati interni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività



di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Capo III Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione Articoli 13 e 14)

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO

Normativa di riferimento: D.P.R 122/09; d.lgs. n.62/2017; O.M. annuale per lo svolgimento degli Esami di Stato. Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. Il credito scolastico: 1. Deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva. 2. È attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. 3. È individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali. 4. Va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media



dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. RIFERIMENTI LEGISLATIVI La normativa del credito scolastico è regolata dal d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 al quale sono allegati le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni. Inoltre, l'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata nell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l'esecuzione degli Esami di Stato e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni Normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato nella sezione dedicata del R.E. 1. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi e deve rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale (art.15 d. lgs. 62/2017). 2. Il Consiglio di Classe, una volta definita la media dei voti prima dell'attribuzione di un eventuale voto consiglio, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative. In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio). 3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. 4. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013. Il Consiglio di Classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva secondo il principio generale di valorizzare quanto fatto, anche in termini di apprendimenti non formali e competenze trasversali, e non di rilevare quanto non fatto. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei il Consiglio di Classe incoraggia l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility) e suggerisce allo studente che avesse conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013. 5. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA



Per l'esame di Stato 2022/2023, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017. Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari; il Consiglio di Classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito. Per tutti i candidati esterni, il Consiglio di Classe può aumentare il punteggio nella misura massima di 1 punto.

Attività complementari e/o integrative riconosciute

DIDATTICO- CULTURALI:

- Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), o svolti in seguito a protocolli di intesa sottoscritti dall'Istituto con associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico per un minimo di 20 ore. - ---Partecipazione degli studenti alla Consulta Provinciale ed al Consiglio Regionale "Giovani in Consiglio"

-Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze ed iniziative di carattere culturale (almeno tre) promossi anche da enti esterni e/o associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato, coerenti con le finalità educative e formative del PTOF d'Istituto. -Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, ecc..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'Insegnante responsabile a partire dal livello provinciale. -Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes), attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte), purchè organizzati e svolti nell'istituzione scolastica.

-Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI, purchè i corsi siano organizzati e svolti nell'istituzione scolastica. -----Certificati di corsi relativi a progetti organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (L'Alberto, progetti artistici, sportivi, ecc.).

- Produzione di lavori multimediali (e-book, ipertesti, ricerche...) previa certificazione delle ore da parte del referente (minimo 20 ore). SPORTIVE

-Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi con qualificazione alle fasi provinciali e/o regionali.

-Risultati notevoli in competizioni di livello regionale o superiore per gli studenti atleti.

ORIENTAMENTO in ingresso

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'insegnante referente dell'attività, per almeno 6/10 ore certificate dal referente.

ALTRO



Anno all'estero

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

TRASPARENZA E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Un notevole impegno viene profuso nell'informazione rivolta alle famiglie sia attraverso un puntuale aggiornamento del sito web istituzionale sulle iniziative e sui momenti più significativi della vita scolastica (convocazioni per le elezioni scolastiche, nomine dei rappresentanti con il calendario delle riunioni, assemblee degli alunni, scioperi di personale previsti, particolari attività didattiche integrative), sia moltiplicando le occasioni di colloquio che sono, in linea di massima, le seguenti:

- all'interno del Consiglio di classe, nella sua composizione allargata, viene sottoposta ai genitori la programmazione didattico-educativa e la valutazione in itinere e finale dell'andamento didattico e disciplinare della classe;
- colloqui mattutini di un'ora al mese per ciascun docente, da metà ottobre a fine aprile;
- colloqui pomeridiani a metà del primo quadrimestre, primi giorni di dicembre, e del secondo, prima decade di aprile;
- colloqui singoli richiesti o dai genitori o dalla scuola per problemi particolari e specifici, in qualunque momento, anche al di fuori dei termini temporali precedenti;
- aggiornamento tempestivo delle valutazioni espresse sul Registro Elettronico cui genitori e studenti hanno accesso tramite login e password individuali. Sarà impegno dei genitori consultare tale strumento con regolarità in modo da poter seguire fattivamente l'itinerario culturale e didattico del figlio e poter fornire alla scuola un contributo significativo;
- colloqui alla fine dell'anno scolastico, successivamente alla pubblicazione dei tabelloni, con i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva, su loro richiesta, per illustrare le risultanze finali e fornire gli elementi in possesso anche ai fini del riorientamento degli alunni in difficoltà;
- comunicazione per iscritto, successivamente alla pubblicazione dei tabelloni, alle famiglie degli alunni con giudizio sospeso per "debito formativo", delle motivazioni delle decisioni assunte e delle deficienze riscontrate, con gli opportuni suggerimenti per il recupero.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO



L'istruzione impartita per almeno dieci anni, ai sensi della legge n.296 del 27 dicembre 2006, è obbligatoria ed intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti dai curricoli relativi al primo biennio degli istituti d'istruzione superiore. Le competenze sono articolate in competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Lisbona, e competenze degli assi culturali.

La certificazione delle competenze, introdotta dal Decreto Ministeriale n. 9/2010, vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali, come da documento tecnico allegato al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Per esprimersi in merito alle suddette competenze, è fondamentale la piena collaborazione di tutti i componenti del consiglio di classe. La compilazione deve partire dalle valutazioni riportate dal singolo studente all'interno delle varie discipline oggetto di studio, che devono essere tradotte nei tre livelli indicati.

Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell'interessato, qualora, assolto all'obbligo scolastico e compiuto il sedicesimo anno di età, voglia già immettersi nel mondo del lavoro o passare ad un percorso alternativo e d'ufficio agli studenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

Allegato:

Livelli di competenza.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, attraverso gli insegnanti curricolari e di sostegno, e in collaborazione con gli specialisti esterni e della ASL, predispone e monitora Piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità e Piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha costituito un GLI ed individuato una docente referente per l' Inclusione. IL monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene, oltre che nelle riunioni dei GLO, periodicamente predisposte, anche nell'ambito dei singoli Consigli di classe, nell'ottica della valutazione dei processi di apprendimento al fine di favorire il più possibile il successo formativo degli studenti. Per gli alunni di differente madre lingua e' stata predisposta una scheda di rilevazione e viene realizzato un piano didattico personalizzato che consenta allo studente l'apprendimento dei requisiti di base per poter proseguire il proprio percorso scolastico. Nell'ambito della sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D. M. 279 10/04/2018), sono stati stilati Piani didattici personalizzati per le eccellenze sportive. Nell'ambito del progetto L' Alberto, e' stata prevista la presenza di un contributo di vario genere (dalle recensioni alle interviste, ecc.) per sensibilizzare l'intera comunita' sul valore aggiunto dell'Inclusione, rendendo i ragazzi/e protagonisti e propositivi anche nella selezione dei temi, nel censimento di filmografia/bibliografia condivisa e nella possibilita' di sondare la ricchezza espressiva della multimedialita'. La scuola aggiorna il PAI, condiviso in sede collegiale, in linea con la normativa vigente, per favorire l'accoglienza e l'apprendimento degli alunni con disabilita' o bisogni educativi speciali. Il PAI viene inoltre pubblicato sul sito web della scuola, dove e' stato appositamente predisposto un banner con accesso diretto per l'area dell'Inclusione e allegato un modulo di contatto diretto per quanti volessero chiedere un incontro con la docente referente. La scuola ha favorito, nel corso degli anni, la promozione di un ambiente particolarmente inclusivo ed attento ai bisogni educativi di tutti gli studenti, tant'e' vero che e' cresciuto sensibilmente il numero di studenti diversamente abili iscritti. La scuola investe quanto piu' possibile nei corsi di recupero a termine del secondo quadrimestre, privilegiando l'attuazione di corsi per le discipline d'indirizzo, come Matematica e Fisica, Inglese e quelle in cui si registrano le maggiori difficolta' (Latino). Per le attivita' di potenziamento delle competenze si



utilizzano, dove possibile, i fondi europei. La scuola promuove le eccellenze con la partecipazione a gare e a progetti curricolari ed extracurricolari. Nel corso del corrente a.s., inoltre, la scuola ha previsto l'attivazione di uno sportello didattico di Matematica.

Punti di debolezza:

La scuola potrebbe potenziare ulteriormente le attività, sia curricolari che extrascolastiche, tese a favorire l'inclusione degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri periodici con i soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, famiglie, studente, Unità di valutazione multidisciplinare, assistente alla comunicazione, altre figure specialistiche se utili all'integrazione scolastica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Interazione costante con il docente di sostegno attraverso incontri frequenti sia in presenza che online per una condivisione delle scelte educative-didattiche ed un monitoraggio del processo di apprendimento dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni/e è concordata assieme agli insegnanti curricolari ed effettuata sulla base delle verifiche scritte ed orali svolte in classe. Le prove possono essere ridotte e/o semplificate a seconda delle esigenze; sono svolte generalmente in classe assieme ai/alle compagne/i, nelle loro medesime scadenze, o in ambienti scolastici alternativi che favoriscano la concentrazione e la capacità di interazione espressiva del/la ragazzo/a. In tali occasioni l'insegnante fornisce all'allievo/a tutte le indicazioni operative o esplicative, favorendo un sereno approccio alla situazione di verifica. In grande rilievo sono tenuti anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati dall'allievo/a nell'affrontare gli argomenti e le attività proposte sia a scuola sia nel lavoro domestico. La valutazione comunque rispecchia la specificità dell'alunno/a, nonché i suoi progressi legati all'integrazione e allo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. Il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 dicembre 2020, n. 182, definisce le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al decreto legislativo 66/2017 e il modello di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche, esplicitando chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'atto dell'iscrizione, in base alle informazioni di cui si è in possesso, si contatta la famiglia, i docenti o almeno uno/a di essi che li rappresenti, l'assistente alla comunicazione per conoscere il percorso umano e formativo dell'alunno/a, le strategie e modalità di apprendimento, i risultati conseguiti, l'opportunità di prevedere supporti tecnologici, per identificare un contesto classe idoneo sia per preparazione dei docenti che per il gruppo dei compagni/e. Successivamente, sia il/la docente di sostegno, il/la coordinatore/e e, quando necessario la referente per l'Inclusione, seguono le attività curricolari ed extracurricolari previste per la classe e l'alunno/a, concordando la collaborazione della famiglia per ottimizzare i tempi e i modi d'intervento. A partire dalla III classe, tutti gli alunni/e che hanno diritto al PEI sono coinvolti nelle attività di alternanza scuola/lavoro nei tempi e luoghi più idonei, concordati tra la scuola, la famiglia e la ASL. Allo stesso modo gli alunni/e partecipano a tutte le attività di orientamento in uscita, previste dalla scuola.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale di Inclusione d'istituto

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione 22_23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La progettazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata è adottata, nella scuola secondaria di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché in modalità esclusiva qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per le condizioni epidemiologiche contingenti. Il presente Piano, in allegato, individua i criteri e le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Cerignola (FG), tenendo conto delle norme e dei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione ed è stato approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, questa progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Allegati:

Piano DDI.pdf



DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. Provvede all'organizzazione complessiva e al buon funzionamento dei servizi dell'Istituzione e si avvale anche del contributo dello staff di direzione e dei collaboratori prescelti. Con essi svolge riunioni periodiche allo scopo di programmare e coordinare le diverse attività nonché le riunioni collegiali, nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità. È coadiuvato dal Direttore dei servizi generali amministrativi, che sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi indicati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Svolge la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti. • Si occupa dei permessi di entrata ed uscita degli alunni. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Collabora con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e /o accordi di rete. • Partecipa alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collabora con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. • Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Organizza e coordina i Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente Scolastico. • Collaborare all'aggiornamento del sito WEB. • Coordina gli aspetti organizzativi della Sede Centrale

2



del Liceo Scientifico.

-Referente alla Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto Valutazione interna: Collabora con il Dirigente Scolastico per progetti condivisi di autovalutazione. Predisporre questionari per gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale A.T.A.. Valuta il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, sulla base degli indirizzi generali con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Redige il RAV. Progetta le azioni di miglioramento della qualità del servizio da proporre al Collegio dei docenti per l'elaborazione del PDM. Coordina le prove parallele (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) con restituzione grafica dei dati raccolti. Valutazione

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

esterna: organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, OCSE-PISA e predisposizione chiave di lettura dei dati restituiti. -Referenti per Inclusione e disabilità Realizzazione di percorsi mirati per gli alunni con problemi di apprendimento e/o a rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali. Cura dei rapporti con le famiglie e con l'unità multidisciplinare della ASL. Sviluppo di una rete di sinergie tra risorse interne ed esterne (Ente Locale, Associazioni, operatori sociali del territorio, istituzioni e privati) mirata alla creazione di servizi per interventi più efficaci in materia di inclusione. Coordinamento dei lavori dei GLH, GLI. Revisione dei vari documenti (PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI, PROTOCOLLO INCLUSIONE, PIANO ANNUALE INCLUSIONE, Predisposizione nuovo PEI e PDP, VALUTAZIONE BES E DSA). Collaborazione/consulenza alla stesura di PdP ed

3



indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Gestione e cura di una sezione del sito web dedicata alle problematiche sui BES. Gestione di fascicoli personali degli alunni diversamente abili e DSA, inserendo i dati sulla piattaforma dell'Ambito Territoriale.

Funzione strumentale	<p>Area1) Gestione del Piano dell'offerta formativa e Valutazione. Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto ed esterni, iniziative culturali e teatrali (partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi, certamina, etc.). Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività e progetti. Revisione annuale e aggiornamento (con progetti PON e FESR) del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in formato multimediale. Calendarizzazione e monitoraggio delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa PTOF. Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari. Rivisitazione ed integrazione Regolamenti di Istituto. Gestione degli incontri tra FF.SS. e Gruppi di Lavoro. Area 2) "Supporto al lavoro dei docenti e degli studenti. Orientamento in ingresso." Raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi riferiti al Suo ambito di competenza. Proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività, progetti. Organizzazione e coordinamento delle attività di informazione e orientamento in ingresso. Cura dei rapporti con gli insegnanti delle classi in continuità in entrata operanti nel bacino di utenza per l'illustrazione dell'Offerta Formativa della scuola e per l'organizzazione di visite nel nostro istituto. Coordinamento della progettazione delle attività di</p>	5
----------------------	---	---



formazione, aggiornamento e di ricerca didattica nell'ambito tecnologico dei docenti. Area 3) "Visite e viaggi di istruzione. Iniziative sportive. Rapporti con enti pubblici e privati, mobilità". Coordinamento, gestione/organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione • Coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa delle attività sportive (Campionati studenteschi, tornei, competizioni, etc.) • Gestione degli incontri con il Gruppo di lavoro. • Cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti degli alunni • Collaborazione con le famiglie, personale scolastico e alunni al fine di verificare soluzioni per il miglioramento degli spostamenti. Area 4) "Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento" Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc, per l'organizzazione delle attività di PCTO. Organizzazione e coordinamento attività di PCTO e raccordo con i tutor. Coordinamento del monitoraggio, in raccordo con i Tutor, dei percorsi e dei risultati raggiunti. Coordinamento delle attività di informazione e orientamento nell'ambito della formazione culturale e professionale. Protocolli d'intesa, progetti e iniziative con le scuole in continuità e/o Enti pubblici ed Università. Area 5) "Sviluppo dell'informatizzazione della scuola ed editing." Gestione ed aggiornamento dei contenuti ed editing del sito web. Risoluzione delle problematiche di natura tecnica inerenti al sito. Pubblicazione di comunicazioni, bandi di concorso, etc. in raccordo con la Dirigenza. Coordinamento e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (Registro Elettronico, LIM, GSUITE). Gestione



del patrimonio e delle risorse informatiche e multimediali con riferimento alla comunicazione interna. Supporto per l'archiviazione elettronica dei materiali prodotti nell'attività educativa e didattica (curricolare ed extracurricolare). Cura, in collaborazione con le altre funzioni, della pubblicizzazione esterna delle iniziative e delle attività della scuola e dei rapporti con i mass-media e le Agenzie di Comunicazione. Link esplicativo dei compiti assegnati:

<http://www.scientificoeinstein.edu.it/index.php/2015-12-26-16-03-18/funzioni-strumentali>

Capodipartimento	Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: Predisporre le linee programmatiche didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per dipartimento. Concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche e rubriche valutative omogenee. Sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF. Favorire un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, per un confronto costruttivo sul processo di insegnamento -apprendimento per il raggiungimento del PECUP. Definire azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni diversabili e DSA. Definire prove comuni per classi parallele in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Predisporre l'adozione dei libri di testo.	11
Responsabile di plesso	Collaborazione diretta con l'Ufficio di Dirigenza. Organizzazione coordinamento e gestione del plesso assegnato. Vigilanza e controllo della disciplina. Uso	2



delle aule e dei laboratori. Controllo dei materiali inerenti la didattica. Segnalazione al DSGA e al Dirigente di eventuali problematiche relative al servizio dei Collaboratori scolastici. Controllo e monitoraggio delle necessità strutturali e didattiche riferendo su eventuali problemi che possano creare ostacolo al buon funzionamento della scuola e collaborando con l'Ufficio di Presidenza per la soluzione degli stessi. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico. Cura l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto. Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio di tutto il personale docente e dell'orario d'ingresso degli alunni. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie. Diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dal Dirigente e dagli Uffici di Segreteria.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD sviluppando progettualità su tre ambiti di intervento:
FORMAZIONE INTERNA, stimolando la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, favorendo la partecipazione ed il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti

1



della scuola.

Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, l'attività della funzione strumentale per le Nuove Tecnologie e dell'Animatore Digitale.	3
---------------	---	---

Coordinatore di Classe	<p>Gli obiettivi connessi all'incarico sono: - preparare le attività del Consiglio di classe con la predisposizione di ogni atto necessario, presiedendolo, eventualmente, in assenza del Dirigente Scolastico; - fungere da segretario e verbalizzare gli esiti delle riunioni nel pieno rispetto dell'o.d.g.; -sovrintendere al funzionamento generale della classe; -curare la distribuzione delle comunicazioni alle famiglie e la raccolta di eventuali ricevute di ritorno; -segnalare al Dirigente le assenze ed i ritardi abituali degli alunni; - tenere contatti con gli altri coordinatori di classe per l'esame di particolari problemi o per progetti comuni; -riferire al Collegio dei docenti proposte, eventualmente emerse dai Consigli di classe, finalizzate al miglioramento dell'azione educativa e didattica; -curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di istituto - predisporre e curare la stesura del documento del Consiglio di classe del 15 maggio. -coordinare lo svolgimento di visite guidate e/o uscite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari.</p>	48
------------------------	--	----

Tutor PCTO	Il docente tutor interno del progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)" svolge i seguenti compiti: a) elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c)	28
------------	--	----



monitora le attività e affronta le eventuali criticità; d) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; e) redige un report sull'esperienza svolta; f) partecipa alla riunione periodica per la verifica e monitoraggio dell'attività di PCTO con la Funzione Strumentale e la Dirigente Scolastica.

Referente Plico Telematico Gestione Plico Telematico durante gli Esami di Stato. 1

Commissione elettorale Gestione delle operazioni di voto finalizzate all'elezione degli organi collegiali operanti all'interno dell'istituzione scolastica. 2

Comitato di Valutazione Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Solo componente Docenti). Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato (Solo componente Docenti). 3

Commissione Orario Scolastico Provvede alla redazione dell'orario scolastico delle due Sedi. Rimodula eventualmente l'orario scolastico in base alle esigenze didattiche dei docenti con cattedra oraria esterna. 2

Organo di Garanzia La funzione principale dell'Organo di Garanzia consiste nell'esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento dei diritti e dei doveri. 4

Referente bullismo e cyberbullismo artecipare a percorsi di formazione per le strategie Antibullismo disponibili sulla piattaforma ELISA MIUR- UniFI. Organizzare forme di sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse digitali ed in 2



particolare dei Social. Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione rivolte a docenti ed alunni. Attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

Referente biblioteca

Il docente provvede alla custodia e alla cura dei locali e dei materiali verificandone l'uso degli stessi, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Interviene con proposte nelle procedure di acquisto, coordinando le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano negli spazi in loro custodia e segnala eventuali anomalie all'interno della biblioteca. Anima i gruppi di lettura, organizzando laboratori mensili di lettura. Aggiorna la sezione dedicata alla Biblioteca su sito web.

1

Referente Indirizzo Sportivo

Incarico mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Coordinare i rapporti con gli Enti e le Associazioni, partecipando ai Seminari e agli incontri con gli organi esterni al fine del buon andamento e promozione dell'indirizzo sportivo. • Svolgere compiti continuativi in relazione ad attività progettuali sportive che riguardano l'intero istituto previsto nel PTOF. • Fornire al Dirigente opinioni e proposte per scelte didattiche connesse all'indirizzo di riferimento.

1

Responsabile della Palestra

Il docente provvede alla custodia e alla cura dei locali e dei materiali verificandone l'uso degli stessi, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. Espone e diffonde il regolamento. Vigila affinché tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente siano osservate, segnalando eventuali inadempienze.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curricolare, progetti e attività di recupero e/o potenziamento inserite nel Piano oltre che per la copertura delle supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento delle competenze e di ampliamento dell'offerta formativa per l'attivazione del Liceo ad Indirizzo Matematico (LIM)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento curricolare, progetti e attività di recupero e/o potenziamento inserite nel Piano oltre che per la copertura delle supplenze brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Collaborazione diretta con l'Ufficio di Dirigenza. Organizzazione coordinamento e gestione del plesso assegnato. Vigilanza e controllo della disciplina. Uso delle aule e dei laboratori. Controllo dei materiali inerenti la didattica. Segnalazione al DSGA e al Dirigente di eventuali problematiche relative al servizio dei Collaboratori scolastici. Controllo e monitoraggio delle necessità strutturali e didattiche riferendo su eventuali problemi che possano creare ostacolo al buon funzionamento della scuola e collaborando con l'Ufficio di Presidenza per la soluzione degli stessi. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico. Cura l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto. Vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio di tutto il personale docente e dell'orario d'ingresso degli alunni. Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie. Diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dal Dirigente e dagli Uffici di Segreteria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento curricolare, progetti e attività di recupero e/o potenziamento inserite nel Piano oltre che per la copertura delle supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA svolge con autonomia operativa ogni attività afferente al profilo secondo gli indirizzi del dirigente scolastico previsti nella direttiva annuale. Al Direttore SGA è affidata la vigilanza delle attività svolte dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze nel rispetto e in coerenza con le finalità della scuola e dell'Offerta Formativa.

Ufficio protocollo

- Acquisizione a protocollo in formato digitale della posta in entrata ed in uscita (cartacea, elettronica e PEC) e invio giornaliero per conservazione a norma;
- Contestuale inserimento all'albo del sito Web dell'Istituto degli atti soggetti ad obbligo di pubblicazione;
- Distribuzione e diffusione della posta protocollata;
- Archiviazione della posta nel titolare cartaceo sino a dicembre 2018 e, a decorrere da gennaio 2019, in quello digitale
- Pratiche relative agli organi collegiali con convocazione del Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva e RSU;
- Aggiornamento tempestivo sul sito WEB dei dati relativi alla composizione degli organi collegiali, l'organigramma e di ogni altro atto inerente il proprio settore.

Ufficio acquisti

- Acquisti: consultazione sul portale Consip e indagine di mercato, richiesta CIG e CUP, predisposizione determina del DS, e predisposizione ordini relativi;
- Acquisizione e assegnazione protocollo delle fatture scaricate dal SID;
- Controllo delle fatture con conseguente accettazione o rifiuto;
- Contabilizzazione fatture in base a recente normativa sul portale PCC;
-



Liquidazione fatture; • Registro contratti; • Registro determine; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei bandi e contratti relativi l'attività negoziale e aggiornare periodicamente il relativo elenco in Amministrazione Trasparente ed ogni altro atto inerente il proprio settore; • Richieste preventivi e ordini di materiale; • Acquisizione richieste di materiale. Controllo della merce e delle bolle di consegna, distribuzione della merce con compilazione buono di carico e scarico e tenuta registro di magazzino e d'inventario.

Ufficio per la didattica

• Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni riguardo a: - iscrizione e frequenza; - rilascio nulla osta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle e diplomi di maturità; - rilascio certificazioni e attestazioni varie in applicazione della nuova normativa sulle autocertificazioni (legge 12/11/2011 n. 183); - informatizzazione di scrutini, pagelle, tabelloni, esami e diplomi; - adempimenti relativi alle tasse scolastiche e esoneri; - pratiche infortuni on line; - tenuta dei fascicoli e consegna dei registri di classe. • Rapporti con i docenti relativi a: programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, debito formativo, esami, formazione classi, ecc.; Gestione dell'archivio personale degli alunni (sia attuale sia pregresso); • Assemblee, riunioni, scioperi; • Compilazioni statistiche; • Cura dei rapporti Scuola-Famiglia; • Gestione delle attività extrascolastiche. Per le uscite didattiche e viaggi d'istruzione predisposizione elenco alunni partecipanti; • Rapporti con Scuole, Università e altri Enti; I.N.A.I.L., Assicurazione. • Collabora con i docenti referenti per i portali INVALSI e BES.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione di servizio del personale ATA con contratto a tempo indeterminato e di tutto il personale con contratto a tempo determinato annuale e temporaneo con nomina del dirigente scolastico; • Gestione giuridica e retributiva contratti



personale supplente in base alla nuova procedura SIDI e NOIPA come da circolare MIUR prot. 2966 dell'1/9/2015; • Reperimento supplenze, graduatorie interne d'istituto; • Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione delle ferie non godute e TFR; • Graduatorie istituto 1^ 2^ 3^ fascia; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei contratti di lavoro dei docenti e ATA a tempo determinato e, nell'area Amministrazione Trasparente, inserire, entro la fine dell'anno, nella voce "Personale non a tempo indeterminato" l'elenco dei contratti con i dati identificativi, precisando la durata e la materia; • Gestione delle assenze: salute, famiglia, ferie, festività, permessi, recuperi, richieste visite fiscali, assemblee sindacali, emissione decreti relativi per personale docente a T.D.

Area amministrativa e contabile

Liquidazione compensi accessori spettanti al personale di ruolo e non di ruolo; • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; • Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali, erariali MOD F24; • Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso; • Trasmissione dei flussi; • Tenuta del registro di cassa e del registro partitario delle entrate e delle uscite; • Tenuta della documentazione inerente all'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; • Trasmissione dei dati on-line al MEF per compensi extra-cedolino; • Acquisti: consultazione sul portale Consip e indagine di mercato, richiesta CIG e CUP, predisposizione determina del DS, e predisposizione ordini relativi; • Acquisizione e assegnazione protocollo delle fatture scaricate dal SIDI; • Controllo delle fatture con conseguente accettazione o rifiuto; • Contabilizzazione fatture in base a recente normativa sul portale PCC; • Liquidazione fatture; • Registro contratti; • Registro determine; • Pubblicazione all'Albo pretorio sul sito web dell'istituto dei bandi e contratti relativi l'attività negoziale e aggiornare periodicamente il relativo elenco in Amministrazione Trasparente ed ogni altro atto inerente il proprio settore; • Pubblicazione annuale del file .xml dei contratti



sul sito ANAC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <http://www.scientificoeinstein.edu.it/index.php/2015-12-28-08-29-35/circolari>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scientificoeinstein.edu.it/index.php/2015-12-28-11-13-14/modulistica>

Agenda scolastica <http://www.scientificoeinstein.edu.it/index.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO16**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ambito territoriale

Denominazione della rete: **RETE LES PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere attività e progetti finalizzati alla conoscenza e diffusione dell'identità dell'indirizzo LES (Liceo Economico Sociale).

Condividere obiettivi strategici e metodologie, promuovendo momenti di riflessione sui contenuti disciplinari e di monitoraggio dei risultati in uscita.

Denominazione della rete: RETE LISS PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico- didattico delle discipline di indirizzo del curriculum.

Condividere obiettivi strategici e metodologie, promuovendo momenti di riflessione sui contenuti disciplinari in relazione alle innovazioni tecnologiche e di monitoraggio dei risultati in uscita.

Favorire ed organizzare eventi sportivi e momenti seminariali con il coinvolgimento di Associazioni del settore e/o Università.

Denominazione della rete: RE.NA.LISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborare per l'attuazione di iniziative comuni finalizzate sia al potenziamento e alla diffusione della cultura dello sport sia all'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso condivisione di buone pratiche, processi e modelli didattici ed attività di ricerca e sperimentazione realizzate dalle singole istituzioni scolastiche appartenenti alla Rete.

Denominazione della rete: AMBIENTIAMO CERIGNOLA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere e sviluppare un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in età evolutiva, in



obbligo scolastico, in condizioni di difficoltà e che manifestino stati di disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto recepisce le finalità del Protocollo d'Intesa della Rete di Scuole Green e propone una progettazione finalizzata a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema, favorendone la partecipazione attiva ad azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari per l'istituzione del Liceo ad Indirizzo Matematico che comprende ore aggiuntive di potenziamento rispetto ai normali percorsi scolastici.

Denominazione della rete: **CISCO NETWORKING ACADEMY**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo finalizzato alle certificazioni informatiche e ai PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione nazionale referenti biblioteche scolastiche

Formazione sulle Biblioteche scolastiche promossa dal Ministero dell'Istruzione e realizzata nell'ambito del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Il Piano è stato finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini. Il corso di formazione, destinato a docenti referenti, si è avvalso di relatori nazionali e internazionali che attraverso dei webinar tematici hanno restituito un quadro completo della realtà e delle prospettive della biblioteca scolastica in Italia e all'estero, dagli aspetti amministrativi alla centralità che la Biblioteca, in quanto luogo fisico e culturale, deve svolgere all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. Il ciclo di incontri si è svolto attraverso l'apposita piattaforma realizzata in collaborazione con Indire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Fare scuola 4.0

L'implementazione delle Classi Digitali necessita di un particolare percorso di formazione per i docenti, che si svilupperà lungo due direzioni: 1. formazione tecnico-digitale, relativa alla conoscenza



del tablet, con i suoi comandi base, e alla predisposizione della piattaforma Apple School Manager e del software MDM (Mobile Device Management), utili per la gestione del dispositivo elettronico da parte di docenti e studenti; 2. formazione metodologica, su come sfruttare le potenzialità dell'iPad nelle diverse discipline di studio dei curricula d'Istituto. Successivamente, i docenti potranno anche partecipare ai percorsi formativi della casa produttrice degli iPad, per ottenere il titolo di Apple Teacher e poi, eventualmente, di Apple Distinguished Educator.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola